



**APPUNTAMENTO**

Il diavolo e l'acquasanta

**QUANDO**

Fino al 31 maggio

**INFORMAZIONI**

☎ 0547-94641

www.ilvicolo.com



## Sarsina {Forlì e Cesena}

*Scultori e pittori di fama internazionale hanno interpretato i simboli dei tarocchi nella mostra "Il diavolo e l'acquasanta"*

TUTTO ha inizio nel marzo scorso quando la mano di una bimba bendata sorreggì l'accoppiamento tra i 22 Arcani Maggiori dei tarocchi e altrettanti scultori e pittori di fama nazionale e internazionale. Artisti come Adriano Bimbi, Richard Hess, Andrea Guastavino, Mark Kostabi, Pablo Echaurren, Ugo Nespolo sono partiti dunque dalle formelle di terracotta ingobbiate, in cui lo scultore Ilario Fioravanti aveva sublimato le antiche immagini dei tarocchi, per realizzare in sculture o dipinti la propria visione del mistero racchiuso nel Matto, nella Papessa, nell'Imperatrice, nella Morte, nella Temperanza, nel Diavolo e nelle altre diciotto esoteriche carte diffuse già nel Medioevo. La sfida culturale, già raccolta in passato da maestri come Lele Luzzati, Dali,

Guttuso, si è stavolta tradotta in una mostra collettiva "Il diavolo e l'acquasanta" ospitata fino al 31 maggio nel museo Archeologico Nazionale. Le interpretazioni artistiche dei remoti Arcani Maggiori (noti anche come Trionfi) condividono dunque lo stesso alloggio con frammenti architettonici dell'antico abitato e capolavori come lo splendido mosaico romano del Trionfo di Dioniso. La suggestività simbolica della mostra sui Tarocchi d'arte si alimenta inoltre di una coincidenza ben studiata dai suoi organizzatori. Negli stessi giorni in cui la sorte assegnava agli artisti i tarocchi da rivisitare si inaugurava l'anno giubilare per il millennio della Basilica di Sarsina, dedicata a San Vicinio, protovescovo venerato perché guariva dalle possessioni demoniache.

— APPUNTAMENTO —

### La sagra della Pagnotta



LA MAGNA Pagnotta in palio per chi ne indovinerà il peso sarà la star della XXV Sagra prevista il 29 marzo e il 5 aprile. Farà bella mostra di sé in piazza Plaudo quale

ideale legame fra tradizione e modernità. La sua stazza da Guinness dei primati rimanda all'esplosivo successo di questo dolce: consumata un tempo solo a Pasqua e solo dalle parti di Sarsina, oggi la Pagnotta ha posto fisso

nella colazione dei romagnoli. L'impasto però è lo stesso di un secolo fa: farina, strutto, uova, bucce di limone, vaniglia, lievito, sale, zucchero e uva secca. Nelle due domeniche sarà al centro di giochi popolari.



**DORMIRE**

— AL PIANO —

Mobili antichi nelle 24 camere, di cui 7 nell'ala storica di un palazzo del '500 dotato anche di alcova con dipinti d'autore

**Prezzo:** doppia da 70 euro

Via S. Martino, 23

☎ 0547-95400

— B&B LA CASA DI COSTANZA —

Tre confortevoli camere da letto e due bagni in una tranquilla casa colonica a 9 km da Sarsina

**Prezzo:** doppia da 40 euro

Via Pagno, 22

☎ 333.9390763

**MANGIARE**

— LE MASCHERE —

Al posto di una secolare osteria due salette con cucina a vista. Ottime la carta dei vini e le carni trattate con erbe aromatiche.

**Prezzo medio:** 40 euro vini esclusi

Via Cesio Sabino, 33

☎ 0547.95079

— L'ANTICA OSTERIA —

Pasta fatta in casa, piadine con affettati o fagioli e porcini, arrosti tra i piatti di un locale nato a fine '700 come locanda

**Prezzo medio:** 25 euro vini esclusi

Via Cesio Sabino, 34

☎ 0547-94365

**SHOPPING**

— ARTEMISIA —

Grazie ad antiche tecniche Tamara e Valentina, le proprietarie di "Artemisia", realizzano maschere classiche, affreschi, mosaici e decorazioni d'interni.

Via P. Lucio Pisone, 15